Archiviata la denuncia contro il film di Petri

MILANO, 28 febbraio

La denuncia della polizia contro il film di Elio Petri « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto » è stata definitivamente archiviata dal giudice istruttore dottor De Pasquale. Il magistrato aveva assistito ieri ad una proiezione privata, al termine della quale ha ritenuto di dover accogliere la richiesta appunto di archiviazione, avanzata giorni or sono dal PM dottor Caizzi.

Così, se anche in questo caso non è mancato da parte della questura il tentativo di soffocare quella critica ai corpi dello Stato ed alle istituzioni che è necessaria in uno Stato democratico e che da anni è ammessa in altri Paesi, la magistratura almeno ha frustrato il tentativo accettando così i principi costituzionali e riconoscendo la maturità civile del Paese.

C'è ora da augurarsi che questo orientamento si faccia strada non solo nel campo del cinema e del teatro, ma in tutti quelli dove si esprime la libertà di pensiero, ad esempio la stampa ancor oggi esposta alle minacce del codice fascista, come dimostrano i processi contro Bellocchio e *l'Unità*.